

AUSER REGIONALE LOMBARDIA

Associazione di Promozione Sociale costituita il 03 luglio 2003 - Iscritta al Registro delle APS della Regione Lombardia con decreto n°5175 del 18/05/2010 - CF:97353880152 - opera nei campi della promozione di attività di utilità, solidarietà e giustizia sociale con sede legale e operativa a Milano in via dei Transiti, 21 – 20127 Milano.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015

La presente nota integrativa, che risulta essere parte integrante del bilancio al 31/12/2015, costituisce, insieme allo schema di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale, un unico documento ed è redatto in conformità all'art. 2423 del c.c.

Corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. I principi di redazione e i criteri di valutazione non differiscono da quelli dell'anno precedente.

• Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto seguendo i criteri indicati dall'art.2423 bis del c.c. e tenendo conto delle "Linee Guida e Schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" emanato dalla Agenzia per il Terzo Settore.

• Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità. Il presente bilancio riporta i dati di chiusura del 2015 e verrà inserito, con opportuna riclassificazione, nella scheda di mantenimento dei requisiti della Regione Lombardia, che con Decreto n. 5212 del 9.6.2011 ha approvato la "Scheda unica informatizzata per il mantenimento requisiti di iscrizione nei registri regionali e provinciali da parte delle associazioni senza scopo di lucro, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni di solidarietà familiare e centri aiuto alla vita".

Per quanto riguarda le valutazioni, si espongono i criteri che sono stati adottati per le poste più significative:

1. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sia materiali che immateriali sono soggette ad un durevole utilizzo da parte dell'Associazione e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori.

I cespiti così valutati sono rettificati dai rispettivi ammortamenti computati mediante quote che riflettono la durata tecnico economica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie, direttamente per le immobilizzazioni immateriali e attraverso la costituzione dei rispettivi Fondi di Ammortamento per le immobilizzazioni materiali. Cespiti di valore unitario inferiore ai 516 Euro sono ammortizzati integralmente nell'esercizio, operando attraverso il Fondo Ammortamento di competenza.

2. Immobili

L'immobile utilizzato, di proprietà dell'associazione, è valutato al costo di acquisto, incrementato dei costi accessori (spese notarili, oneri fiscali direttamente connessi), spese successivamente sostenute che incrementano il valore del cespito.

3. Crediti

Sono esposti al valore nominale.

4. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

5. Titoli

I titoli obbligazionari non sono rivalutati, seguendo un principio prudenziale. Vengono invece svalutati in caso di diminuzione di valore al 31/12.

6. Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo. Non sono stati rilevati in caso di importo assolutamente non significativo.

7. Disponibilità Liquide

Sono iscritte al loro valore nominale. Le valute estere, di modesto ammontare, sono iscritte al valore storico di acquisto.

8. Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2015 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrà corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Non ricomprende le indennità maturate che sono state destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

9. Imposte sul reddito

In quanto Associazione di Promozione Sociale regolata dalla legge 383/2000, che svolge esclusivamente attività di carattere istituzionale, gode delle agevolazioni previste dalla normativa vigente. Viene imputata l'imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), oltre all'IRES per redditi immobiliari derivanti dalla proprietà dell'immobile utilizzato come sede.

10. Costi e Ricavi dell'Esercizio

I costi ed i ricavi sono rilevati secondo il principio di competenza al netto dei resi, sconti e abbuoni.

- **Movimenti verificatisi nell'esercizio**

Si riportano di seguito le variazioni più significative verificatesi nel corso dell'anno in relazione allo Stato Patrimoniale e si dettagliano le voci più significative in relazione al rendiconto gestionale.

Nella presente nota integrativa le voci riportate seguono l'ordine delle voci dei prospetti di bilancio.

Nelle tabelle i valori sono arrotondati all'unità di Euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Le attività rappresentano come l'associazione ha impiegato o investito le risorse. Si distinguono in circolanti e immobilizzate, a seconda della loro attitudine a trasformarsi in liquidità, direttamente o indirettamente, entro un breve o lungo periodo di tempo.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti in bilancio

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite dagli immobili e da beni mobili. Questi comprendono mobili e arredi, impianti e attrezzature, macchine d'ufficio (gruppo altri beni)

Immobilizzazioni materiali	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi/ acquisizioni esercizio	Decrementi/ dismissioni esercizio	Consistenza al 31/12/2015	Amm.to esercizio	Totale amm.to al 31/12/2015
<i>Immobili strumentali</i>	535.852	4.474		540.326	16.210	34.898
<i>Impianti e attrezzature</i>	5.635	9.351		14.986	2.269	4.292
<i>Mobili</i>		160		160	160	160
<i>Arredi</i>	1.379			1.379		1.379
<i>Macchine elettr. d'ufficio</i>	2.299	24.993		27.292	573	2.218

L'immobile è stato acquisito nell'ottobre 2013. Il valore indicato in bilancio è costituito dal prezzo di acquisto e dai costi accessori (spese notarili, imposta di registro) nonché dai costi relativi alla manutenzione straordinaria/ristrutturazione. L'ammortamento dell'immobile è operato con aliquota del 3%. L'incremento nel corso dell'esercizio 2015 è determinato da oneri condominiali straordinarie che incrementano il valore dell'immobile. Non sono state ammortizzate le immobilizzazioni acquisite in relazione ai progetti finanziati.

Immobilizzazioni finanziarie

Visto l'intento non speculativo dell'associazione, i titoli in portafoglio (quote di Fondi comuni di investimento mobiliari) sono stati trasferiti a immobilizzazioni finanziarie da Attività finanziarie non immobilizzate. Nonostante il maggior valore delle quote attuale, non si è operata rivalutazione, come da criterio prudenziale ex c.c. per le imprese.

Titoli esistenti sono stati alienati e sostituiti da fondi obbligazionari Etica.

Immobilizzazioni Finanziarie	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Consistenza al 31/12/2015
<i>Entro 12 mesi</i>	23.094		23.094	0

I titoli precedentemente detenuti sono stati alienati e sostituiti con altri non valutati come immobilizzazioni, ma come attività finanziarie non immobilizzate.

Rimanenze

Indicano il valore delle giacenze a fine esercizio.

Rimanenze	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Consistenza al 31/12/2015
<i>Materiale divulgaz e sensibilizzazione.</i>	13.806			13.806

Per l'associazione nel bilancio 2015 sono state rilevate, in quanto significative, solo le rimanenze relative a materiale di divulgazione e sensibilizzazione.

Crediti

Si distinguono in crediti immobilizzati (se esigibili oltre i 12 mesi) e crediti esigibili entro i 12 mesi.

Crediti	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Consistenza al 31/12/2015
<i>Entro 12 mesi</i>	97.340	69.377		166.717

Non sono presenti crediti immobilizzati.

Tra i crediti entro i 12 mesi le voci più significative sono rappresentate da crediti verso istituzioni per quote progetti (€ 8.010), anticipazione ad associazione Auser Volontariato Lombardia (€ 13.228,80), verso le strutture provinciali/comprensoriali relative a quote tessere e assicurazioni volontari (€ 32.681 e 19.876,18), verso le associazioni che utilizzano la sede regionale (Auser Volontariato Lombardia, Ass. Pari e Dispari, Coordinamento Banche del Tempo) per quota di loro competenza degli oneri di gestione (€ 18.070,71).

Attività finanziarie non immobilizzate

Attività finanz. non immobilizz	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Consistenza al 31/12/2015
<i>Fondo Obbligaz.rio</i>	0	31.000	0	31.000

Sono state acquistate da Banca Prossima quote di fondo comune obbligazionario etico, utilizzando l'importo introitato dalla vendita dei titoli precedentemente posseduti e collocati tra le immobilizzazioni finanziarie, che ha comportato un utile da negoziazione di € 8.037.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Consistenza al 31/12/2015
<i>C/c bancari</i>	132.671	28.862		161.533
<i>Contanti e valori in cassa</i>	174	499		673
<i>Cassa voucher</i>	0	2.000	0	2.000
<i>Cassa Valute</i>	688			688

Sono costituite dalla giacenza al 31/12 dei conti correnti bancari e dalla consistenza di cassa alla stessa data. Comprendono alcune banconote in valuta estera, che sono iscritte al valore di acquisto storico di € 688,26.

Risconti attivi

<i>Risconti attivi</i>	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2015</i>
	8.000	6.000		14.000

I risconti attivi indicano una quota di costo che pur essendo stata rilevata in contabilità nell'esercizio 2015 riguarda l'esercizio futuro. L'importo indicato è relativo a due fatture da € 4.000 ciascuna che sono in attesa di nota di accredito nell'esercizio 2015 e da un contributo di € 6.000 ad Auser Gallarate, di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVO

La sezione "Passivo" del prospetto "Stato Patrimoniale" accoglie i mezzi utilizzati per il finanziamento dell'attività associativa. Comprende due distinte categorie: i mezzi propri (Patrimonio netto) e i mezzi di terzi (passivo patrimoniale, in prevalenza debiti).

Patrimonio Netto

<i>Patrimonio netto</i>	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2015</i>
<i>Fondo di dotazione</i>	25.000			25.000
<i>Avanzi-disavanzi esercizi precedenti</i>	35.240	6.441		41.681
<i>Riserva per decisione autonoma</i>	2.229			2.229

Il patrimonio netto è costituito dal fondo di dotazione e dalle riserve. Il fondo di dotazione è dato dalle risorse apportate all'atto della costituzione. La seconda riga rappresenta la somma algebrica degli avanzi e disavanzi degli esercizi precedenti; l'incremento è rappresentato dall'avanzo di gestione del 2014. La terza rappresenta quanto storicamente deciso in relazione alla costituzione di un fondo di riserva.

Fondi per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio non è stato incrementato il fondo regionale per affrontare situazioni non previste che comportino oneri per responsabilità delle associazioni Auser della regione Lombardia. Tale fondo mantiene pertanto la consistenza di € 20.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

<i>Trattamento di Fine rapporto</i>	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2015</i>
	5.440	1.765		7.205

L'incremento indicato indica la quota, accantonata nell'esercizio, in relazione ai due dipendenti dell'Associazione uno dei quali assunto nel mese di novembre. Il totale indica quanto accantonato dall'assunzione.

Debiti

I debiti rilevati al 31/12/2015 sono ripartiti come indicato nella tabella che segue:

	Debiti	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2015</i>
1	<i>Per contributi da erogare</i>	4.600			4.600
2	<i>Debiti v/banche per mutui</i>	76.407		6.592	69.815
3	<i>Altri finanziamenti: debiti infruttiferi per acquisto sede</i>	375.400		63.200	312.200
4	<i>Altri finanziamenti: Debiti fruttiferi per acquisto sede</i>	23.837		2.353	21.484
5	<i>Debiti verso fornitori</i>	19.560		570	18.990
6	<i>Debiti v/ Erario e Istituti di Prev. Sociale</i>	14.128		3.347	10.781
7	<i>Altri Debiti: verso strutture Auser</i>	157.529	117.834		275.363
8	<i>Altri Debiti verso altri</i>	16.188		7.153	9.035

Le voci 2, 3 e 4 della tabella sono relative all'indebitamento per acquisto sede.

3. Comprende quello nei confronti del venditore "SPI Regionale Lombardia", con un debito residuo di € 200.000
6. Oltre a ritenute, erariali e previdenziali, operate, ai dipendenti ma non ancora versate, comprende il debito di € 4.031,56 nei confronti dell'Erario per imposte aggiuntive sull'acquisto sede.
8. Sono costituiti in prevalenza da debiti verso collaboratori per rimborsi spese (€ 5.945) e volontari per rimborso spese per attività (€ 2.704).

La voce 7 è ripartita a sua volta come segue:

	Debiti verso strutture Auser	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2015</i>
1	<i>Per quote su tessere</i>	8.468	22.442		30.910
2	<i>Per contributi</i>	51.000	38.000		89.000
3	<i>Per prestiti</i>	48.596	68.000		116.596
4	<i>Per anticipazioni</i>	33.105		15.059	18.046
5	<i>Per materiale di divulgazione</i>	15.907	2.150		18.057
6	<i>Altri</i>	453	2.301		2.754

1. Nei confronti di Auser Nazionale per quote tessere non ancora pagate.
2. Nei confronti di Auser Volontariato Lombardia, per quote di finanziamento deliberate ma non ancora erogate. Ridotto da anni precedenti.
3. L'incremento è generato da: rettifica di scrittura di anni precedenti per € 50.000 (riportato nell'esercizio 2015 tra i crediti e non a diminuzione debiti), bonifico ricevuto da Auser Volontariato Lombardia per carenza di liquidità (€ 10.000), rettifica (€ 25.000) per riduzione di debito verso SPI per acquisto sede (portato nell'esercizio 2015 a riduzione debiti per finanziamenti infruttiferi).
4. In prevalenza nei confronti di Auser Nazionale per quote assicurazioni e licenze di somministrazione.

5. Nei confronti di Auser Volontariato Lombardia per materiale di divulgazione e sensibilizzazione trasferito alla competenza di questa associazione di promozione sociale.
6. Comprende € 2.217 per conguaglio assicurazione kasko

Risconti passivi

<i>Risconti passivi</i>	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2015</i>
	15.202	96.493		111.695

I risconti passivi indicano una quota di provento che pur essendo stata rilevata in contabilità nell'esercizio 2015 riguarda l'esercizio futuro. L'importo indicato è relativo a quota di competenza dell'esercizio 2016 per l'attuazione del progetto "Treno delle generazioni", stimata in 8/12 del provento complessivo dei due esercizi.

Fondi di ammortamento

Le immobilizzazioni esaminate nello stato patrimoniale costituiscono dei "costi pluriennali", il cui importo va ripartito su tutti gli esercizi in cui si ritiene di utilizzarli. I singoli fondi ammortamento rappresentano la somma delle quote di costo (ammortamenti) imputati ai singoli anni fino all'esercizio corrente compreso. Sono stati inseriti nelle tabelle dei cespiti (immobilizzazioni materiali). Dall'esercizio in corso si è ritenuto opportuno, per operare una semplificazione che non altera in modo significativo il risultato della gestione, imputare integralmente all'esercizio, mediante ammortamento, il costo dei beni strumentali di valore inferiore a € 516, se acquisiti come singole unità.

RENDICONTO GESTIONALE

PREMESSA

- a) Auser Regionale Lombardia opera in stretti coordinamento e sinergia con l'associazione di volontariato Auser Volontariato Lombardia. I costi per la gestione della sede sono ripartiti principalmente tra le due associazioni secondo parametri per quanto possibile oggettivi e misurabili. Tra le due associazioni sorge quindi un complesso rapporto di partite a debito/credito, generato dall'imputazione di parte degli oneri all'altra associazione per quanto di competenza. In particolare Auser Lombardia eroga attualmente ad Auser Volontariato Lombardia diversi significativi contributi nel corso dell'anno che ne consentano il regolare funzionamento. La collaborazione tra le due associazioni è evidenziata anche nell'attuazione di progetti, in relazione ai quali esiste una attenta valutazione, evidenziata nella rendicontazione del singolo progetto.
- b) L'associazione non ha sostenuto oneri per attività accessorie. Sono rilevati invece proventi relativi al recupero di una quota di oneri sostenuti dall'associazione ma di competenza pro quota di Auser Volontariato Lombardia e di altre associazioni che utilizzano spazi presso la sede.
- c) Per l'attuazione dei progetti si è operato individuando gli oneri di diretta imputazione e quantificando la quota imputata di costi del personale e costi generali. Gli oneri e i contributi associati ai progetti sono ricompresi nelle voci di contabilità generale e sono individuabili in fase di rendicontazione sulla base di una contabilità per "Progetti". Nel corso dell'esercizio sono stati attuati i progetti "Il Treno delle Generazioni" e "Ascolto e Accompagnamento".

Il primo interessa gli esercizi 2015 e 2016. E' stata attribuita per competenza 2015 (in relazione a 4 mesi sulla durata complessiva di 12) una quota di provento di finanziamento pubblico pari a € 42.447 con oneri di diretta imputazione di 38.338.

Il secondo progetto, della durata complessiva di 12 mesi, è stato attuato nell'esercizio 2015 per 5 mesi. Il contributo pubblico di competenza dell'esercizio è stato di €17.857 con oneri di diretta

imputazione di € 32.165. Si rileva quindi come l'attuazione del progetto, complessivamente in pareggio, abbia influito negativamente sull'esercizio per € 14.358.

ONERI

Oneri da attività tipiche

Sono in relazione al nucleo centrale delle attività dell'Associazione, in base a quanto indicato nello statuto e all'attività svolta, prevalentemente di coordinamento e fornitura di servizi. Rappresentano la parte principale degli oneri sostenuti dall'Associazione per lo svolgimento dell'attività e sono pari all' 79,2% degli oneri complessivi dell'esercizio.

Oneri da attività tipiche	€	% su totale
1. <i>Acquisti</i>	0	0
2. <i>Servizi</i>	127.260	22,8
3. <i>Personale</i>	131.933	23,7
4. <i>Ammortamenti</i>	19.211	3,4
5. <i>Diversi di gestione</i>	163.275	29,3

2. Vede come oneri più rilevanti quelli relativi alla partecipazione ad attività e iniziative organizzate dall'Auser nazionale o da altre strutture (€ 28.986), all'organizzazione di iniziative nonché al coordinamento e formazione a vantaggio delle strutture Auser della regione (40.346), alle collaborazioni occasionali per l'attuazione di progetti (12.045), ai compensi a professionisti (21.589).
3. Rappresenta il costo sostenuto per
 - a. N° 3 dipendenti di cui , uno per dodici mesi part-time, uno per tre mesi part-time, e uno per due mesi part-time con defiscalizzazione degli oneri sociali, a tempo indeterminato.
 - b. N° 5 collaboratori, tra cui i tre componenti la presidenza dell'associazione. Degli altri due, due hanno collaborato per n.8 mesi e uno per 12 mesi.

Il costo è comprensivo degli oneri diretti ed indiretti e degli oneri di carattere sociale. Comprende anche l'onere per l'acquisto dei buoni pasto e quelli dovuti alla Società Sintel per l'amministrazione del personale.

4. Costituisce la quota, posta a carico dell'esercizio, per le immobilizzazioni, come già indicato nel relativo prospetto delle attività in Stato Patrimoniale. Per gli acquisti nel corso dell'esercizio di beni strumentali di modesto valore si è proceduto all'ammortamento totale nell'esercizio, mentre non sono stati operati ammortamenti per i beni acquisiti in relazione ai progetti finanziati.
5. È rappresentata quasi esclusivamente da trasferimenti all'Associazione Auser Volontariato Lombardia per i costi di gestione della stessa, per€ 130.500. Comprende anche contributi ad altre associazioni Auser della regione Lombardia per complessivi € 29.718.

Oneri da attività accessorie

Le attività accessorie sono quelle collegate a quelle istituzionali (tipiche) e le integrano, consentendo all'associazione di reperire risorse per le attività statutarie. Nel 2015 non sono stati sostenuti oneri per attività accessorie.

Oneri di supporto generale

Sono gli oneri per le attività che garantiscono la possibilità di funzionamento e continuità dell'organizzazione: comprendono concettualmente le attività di direzione, i servizi amministrativi (e quindi la contabilità, l'amministrazione, ecc.). Rappresentano il 17,1% degli oneri. Non sono compresi gli oneri relativi al personale, si è preferito imputare integralmente agli oneri di attività tipiche, data anche la difficoltà di monitoraggio per l'attribuzione delle quote di costo.

Oneri di supporto generale	€	%
1. <i>Acquisti</i>	7.497	1,3
2. <i>Servizi</i>	70.675	12,7
3. <i>Personale</i>	1.787	0,3
4. <i>Godimento beni di terzi</i>	7.474	1,3
5. <i>Diversi di gestione</i>	8.359	1,5

1. È relativa all'acquisto di beni e materiale di consumo (€ 6.529), stampati e cancelleria.
2. È costituita tra l'altro da compensi a professionisti (2.633), spese di pulizia locali (13.890), spese di rappresentanza (5.874), utenze acqua e luce (5.637), attività di informazione (4.088), condominio (€ 12.036), compensi per lavoro accessorio con voucher INPS (€ 5.000), quota di competenza delle spese telefoniche rimborsate ad Auser Volontariato Lombardia (€ 5.378), trasmissione dati (€ 5.124).
4. È relativa al canone di noleggio della fotocopiatrice (7.474).
5. Per IRES sui redditi immobiliari, TARI ed IRAP.

Oneri finanziari

Rappresentano gli oneri sostenuti per i rapporti bancari, che sono così ripartiti:

Oneri finanziari	€	%
1. <i>Interessi passivi</i>	4.885	0,9
2. <i>Commissioni e spese bancarie</i>	4.161	0,7

Gli interessi passivi derivano dalla parte fruttifera del finanziamento per l'acquisto della sede.

Oneri straordinari

Oneri straordinari	€	%
<i>Altri oneri straordinari</i>	1.333	0,2

Gli oneri straordinari dell'esercizio derivano da nota di addebito della Commissione Europea a rettifica in diminuzione del finanziamento per il Progetto Daphne.

PROVENTI

Proventi da attività tipiche

I proventi dell'Associazione derivano per 95,1% da attività tipica

<i>Proventi da attività tipiche</i>	€	%
<i>1. Contributi su progetti</i>	<i>205.071</i>	<i>36,7</i>
<i>2. Da soci e associati</i>	<i>280.468</i>	<i>50,2</i>
<i>3. Da non soci</i>	<i>7.000</i>	<i>1,3</i>
<i>4. Altri</i>	<i>38.500</i>	<i>6,9</i>

1. Comprendono i contributi da parte delle strutture locali per servizi forniti (€ 139.244), contributi per progetti legati ad Expo (€ 5.523) e da istituzioni per progetto "Ascolto e accompagnamento (€ 17.857) e per progetto "Il Treno delle Generazioni" (€ 42.447).
2. Sono costituiti dalle quote tessera di competenza regionale (€ 226.468) e da contributi da enti promotori per la differenza.
3. Contributi da organismi diversi.
4. Sono rappresentate dalle liberalità.

Proventi da attività accessorie

Sono di € 19.071 e rappresentano il 3,4% delle entrate complessive: Derivano esclusivamente da quote di costi di gestione della sede imputate alle altre associazioni che utilizzano i locali di proprietà dell'associazione.

Proventi patrimoniali

Sono costituiti dagli utili da negoziazione titoli che corrispondono a 8.037 (1,4%)

Proventi straordinari

Pari complessivamente a € 371, rappresentano lo 0,1% del totale dei proventi.